

NO NO NO ALLA PRIVATIZZAZIONE DELLA SALUTE E DELLA PREVIDENZA.

AGLI ULTERIORI TAGLI ALLA SCUOLA



PERCHÉ CI OPPONIAMO

- La polizza sanitaria integrativa del MIM, gestita da UniSalute e in coassicurazione con Poste Assicura e Intesa Sanpaolo Protezione, sottrae alla Scuola 320 milioni di euro dal 2026 al 2029.
- Il Welfare contrattuale sostituisce aumenti salariali e finanziamenti ai servizi pubblici con coperture assicurative.
- Si avvia una vera e propria privatizzazione del welfare, che colpisce il diritto costituzionale alla salute e mette in conflitto salute e istruzione.
- La previdenza integrativa nega il principio di solidarietà dell'art. 38 della Costituzione e trasforma la cura e la pensione in una merce, accessibile solo a chi può permetterselo.
- Si indebolisce ulteriormente la sanità pubblica, con liste d'attesa infinite e costi sempre più alti, mentre la previdenza pubblica diventa un sistema residuale.

NON CI SONO ALTERNATIVE VERE

In un contesto di pesanti tagli al diritto alla salute, comprendiamo le perplessità dei lavoratori. Senza alternative concrete, molti saranno di fatto costretti ad aderire a questo sistema assicurativo.

Ma noi diciamo no: il personale docente e ATA, con stipendi fermi al palo e potere d'acquisto in caduta libera, non ha bisogno di "integratori" previdenziali, ma di un salario dignitoso, di una pensione pubblica adeguata e di un sistema sanitario pubblico ed efficiente.

LA NOSTRA RISPOSTA

I COBAS Scuola ribadiscono il netto rifiuto alla previdenza complementare contrattata o imposta, e di ogni tentativo di legare il diritto all'istruzione e alla salute alla capacità di spesa individuale. La difesa della scuola pubblica passa anche dalla difesa della sanità pubblica e del sistema pensionistico pubblico.

PER UNA SCUOLA PUBBLICA, UNA SANITÀ PUBBLICA, UNA PENSIONE PUBBLICA

Non accettiamo che la nostra salute e la nostra vecchiaia diventino affari privati.

CONTRO LA PRIVATIZZAZIONE

DELLA SALUTE,
DELLA PREVIDENZA
E DELLA SCUOLA:

DIFENDIAMO
LA COSTITUZIONE,
I DIRITTI PER TUTTE E TUTTI,
NON I PROFITTI
DELLE ASSICURAZIONI.

COBAS

SCUOLA